

Storie da diploma – L'innovativo percorso di un maturando del Liceo delle Scienze applicate

UN TRAGUARDO "DUALE"

Mondovì – Filippo Amenta, neodiplomato del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate presso l'I.I.S. "G. Cigna" di Mondovì, è giunto al traguardo finale del ciclo di studi superiore "in tandem". È stato, infatti, il primo studente liceale a fruire della possibilità - offerta dalla Regione Piemonte - di coniugare la formazione *on the job* con l'istruzione e la formazione svolta in un'istituzione dell'ordinamento scolastico nazionale, attraverso un contratto di apprendistato di primo livello. Si tratta di un percorso impegnativo, inserito nell'ambito del sistema duale di istruzione sviluppato dalla Regione alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 81 del 2015, che consente agli studenti iscritti al IV o al V anno di un ciclo di istruzione secondaria superiore di frequentare - sulla base di un piano formativo individuale appositamente progettato dall'istituzione scolastica frequentata dallo studente e dai responsabili dell'azienda datrice di lavoro - le attività didattiche curricolari previste per conseguire il titolo di studio e - contemporaneamente - di essere assunti come apprendisti presso un'azienda, per acquisire competenze tecnico-professionali ulteriori rispetto a quelle previste dai regolamenti scolastici. Così Filippo, durante l'ultimo anno di corso ha frequentato sia ore di formazione scolastica (per il 65% del monte ore previsto dal piano formativo individuale), sia ore di formazione in azienda (per il 35% del monte ore previsto dal piano formativo individuale) ed - entro il 15 luglio - avrà svolto 190 ore di attività lavorativa come sviluppatore software presso Informatica System di Vicoforte, completando il suo percorso di studi superiori in forma - appunto - duale. Superato brillantemente il colloquio d'esame a fine giugno, così racconta la sua esperienza: "Ho sempre avuto una grande passione per l'informatica e, frequentando il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, ho avuto modo di approfondire notevolmente questa disciplina. Aderire a questo progetto mi ha permesso di studiare ed anche di lavorare in questo campo che da sempre cattura il mio interesse. Grazie a questa esperienza ho avuto modo di confrontarmi con veri e propri programmatori, migliorando quelle che possono considerarsi le mie "skills" informatiche e capendo effettivamente come si lavora in un gruppo. Inoltre ho avuto l'opportunità di mettermi due soldi da parte, il che - per un diciannovenne come me - non fa mai male. Infine, l'apprendistato mi ha consentito di misurare la mia passione con la realtà professionale: programmazione, reti, web... Ogni aspetto del mondo dei bit mi piace, mi affascina davvero tanto! Credo che proseguirò gli studi in questo campo: sto, infatti, valutando di frequentare la facoltà di Informatica a Torino."

[a cura di L. Gasco]